

# PROGETTO MARCHIGIANO DI EDUCAZIONE COOPERATIVA



MIUR  
Ufficio Scolastico Regionale  
per le Marche



*Elementi caratterizzanti*

R  
E  
L  
A  
Z  
I  
O  
N  
E

Partnership interistituzionale

Dimensione regionale

Rapporto scuola/extrascuola  
(genitori, cooperative ed altri  
soggetti del territorio)

Forte centratura sul fare e la  
valorizzazione dell'esperienza  
personale, protagonismo dei  
ragazzi

Utilizzo delle modalità relazionali  
e delle strategie didattiche fondate  
sulla cooperazione

D  
I  
D  
A  
T  
I  
C  
A

## CULTURA COOPERATIVA

# ?

Che cosa intendiamo quando parliamo di cultura cooperativa

## La CULTURA COOPERATIVA ha un presupposto antropologico

L'essere umano è un animale sociale .....➤ La relazione è un suo elemento costitutivo

La relazione è legata alla condizione di incompiutezza .....➤ Esigenza umana di formazione continua .....➤

Per vivere una efficace relazione interpersonale bisogna essere formati ←.....➤

La relazione è oggetto di educazione ←.....➤

## La CULTURA COOPERATIVA si fonda su di un sistema valoriale

partecipazione attiva al proprio contesto  
capacità di collaborare e lavorare in gruppo  
capacità di sostenersi ed aiutarsi reciprocamente  
capacità di condividere successi, insuccessi e responsabilità  
capacità di comunicare e di confrontarsi anche con il lontano e con il diverso  
capacità di scegliere e di decidere



➤ **l'unione fa la forza**

**I Probi Pionieri di Rochdale**

## Sulla cultura cooperativa... brevi frammenti di una grande storia

Alla fine dell'anno 1843, nella cittadina inglese di Rochdale, nei pressi di Manchester, in uno di quei giorni tetri, umidi, tediosi, [...] un piccolo gruppo di poveri tessitori, disoccupati e quasi privi di cibo, scoraggiati per la loro situazione sociale, si **riunirono** per ricercare i mezzi atti a migliorare le **loro condizioni di lavoro e di vita**

Diedero vita primo spaccio cooperativo passato alla storia con la denominazione di **"Società dei Probi Pionieri"**.

Erano solo ventotto i *Probi Pionieri* degli inizi: pochi, ma legati tra loro da un vincolo fortissimo fatto di fiducia reciproca e di rispetto, di idee, problemi e vantaggi condivisi. Gli incontri sistematici consentivano loro un concreto esercizio della democrazia.

Di loro è stato scritto:

«anche quando erano di opinioni contrastanti, non erano mai in discordia; pur avendo delle divergenze non si dividevano mai; pur odiandosi qualche volta, restavano sempre uniti»

E così i *Probi Pionieri* si sono resi capaci di lavorare non solo per sé, ma anche per gli altri, di guadagnare, risparmiare, investire e trarre nuovo guadagno non solo pensando a soddisfacimento dei propri bisogni, ma al benessere di tutti.

E tutto questo, in un contesto di forte individualismo utilitaristico, diventò fortemente **rivoluzionario**.

**Capacità di immaginare e realizzare mondi possibili**

**La lezione per noi** → *Insieme si è più forti*

↓  
**IDEA SEMPLICE**

Modestia → Non da soli

**IDEA FORTE**

↓  
Impegno  
Responsabilità  
Conoscenza  
Azione sistematica

← *Attraverso regole  
condivise*

↓  
**DIGNITA'  
DELLA  
PERSONA  
BENESSERE**

→ *Non per sé soltanto,  
ma per tutti*

«Quando un'idea è così feconda da aver mosso il pensiero e l'azione di milioni di persone conviene rivisitarla spesso, perché altre persone si meravigliano della sua semplicità, si nutrono della sua saggezza e si innamorano della sua forza, per trarne entusiasmo verso nuove realizzazioni»

*La cooperazione realizza la dimensione relazionale dell'essere umano  
relativizza l'io individuale,  
pur riconoscendolo imprescindibile alla costruzione del "noi",  
utilizza il pensiero creativo, critico ed autocritico  
Spinge lo sguardo, il cuore e la mente, lontano,  
oltre la propria stessa vita e si traduce in responsabilità personale nei  
confronti di sé, del futuro e della stessa sopravvivenza umana.*

Ancona dalla storia dei primi operatori:

«Non c'è via che conduca al bene della collettività che i Pionieri non abbiano percorso, non c'è istituzione benefica o culturale che essi non abbiano aiutata, quando non creata, non c'è campo industriale o commerciale in cui essi non abbiano lasciato la loro impronta inconfondibile»

# La CULTURA COOPERATIVA a scuola: il progetto di educazione cooperativa



# Per pensare e agire la cultura cooperativa

**ESPERIENZA  
INCONTRO**

Visita e scambio con le  
cooperative locali

Incontro  
con persone  
(esperienze  
di vita)

Incontro  
con  
problemi

Incontro  
con azioni  
e  
produzioni

**ESPERIENZA  
DIRETTA**

Fondazione della  
**ASSOCIAZIONE  
COOPERATIVA  
SCOLASTICA**

L'esperienza  
cooperativa  
dell'altro  
diventa la  
propria  
esperienza

I problemi  
chiedono  
soluzioni

Occorre  
trasformare  
la realtà,  
agire e  
produrre

# La cooperazione interpella la didattica

Apprendimento  
centrato sul

**Fare**



**Circolo virtuoso**  
tra

la didattica  
ordinaria

la vita  
dell'ACS